

Esercizi di magnetismo

Fisica II a.a. 2003-2004
Lezione 16 Giugno 2004

1

Un riassunto sulle dimensioni fisiche e unità di misura

$$\vec{F} = q\vec{v} \times \vec{B} \quad \longrightarrow \quad \begin{array}{l} \text{definisce le dimensioni} \\ \text{fisiche del campo } B \end{array} \quad \begin{array}{l} [\mathbf{B}] = [\mathbf{m}] [\mathbf{t}]^{-2} [\mathbf{i}]^{-1} \\ [\mathbf{B}] = [\mathbf{m}] [\mathbf{q}]^{-1} [\mathbf{t}]^{-1} \end{array}$$

► l'unità di misura di B è il Tesla : $T = \frac{N}{A \cdot m} = \frac{Kg}{A \cdot s^2}$

$$\Phi(\vec{B}) = \vec{B} \cdot \vec{\Sigma} \quad \longrightarrow \quad \begin{array}{l} \text{definisce le dimensioni} \\ \text{fisiche del flusso di } B \end{array} \quad \begin{array}{l} [\Phi] = [\mathbf{l}]^2 [\mathbf{m}] [\mathbf{t}]^{-2} [\mathbf{i}]^{-1} \\ [\Phi] = [\mathbf{B}] [\mathbf{l}]^2 \end{array}$$

► l'unità di misura del flusso di B è il Weber : $Wb = T \cdot m^2$

$$\Phi(\vec{B}) = Li \quad \longrightarrow \quad \begin{array}{l} \text{definisce le dimensioni} \\ \text{fisiche dell'induttanza} \end{array} \quad \begin{array}{l} [\mathbf{L}] = [\mathbf{l}]^2 [\mathbf{m}] [\mathbf{t}]^{-2} [\mathbf{i}]^{-2} \\ [\mathbf{L}] = [\mathbf{B}] [\mathbf{l}]^2 [\mathbf{i}]^{-1} \end{array}$$

► l'unità di misura dell'induttanza è l'Henry $H = \frac{Wb}{A}$

$$\mathcal{E} = -\frac{d\Phi(\vec{B})}{dt} \quad \longrightarrow \quad \begin{array}{l} \text{collega semplicemente} \\ \Phi \text{ con la f.e.m.} \end{array} \quad \longrightarrow \quad \text{weber} = \text{volt} \cdot \text{secondo}$$

per cui : $H = \frac{Wb}{A} = \frac{V \cdot s}{A} = \Omega \cdot s$

2

La permeabilità magnetica μ :

$$\vec{B} = \frac{\mu}{4\pi} \frac{q\vec{v} \times \hat{r}}{r^2} \longrightarrow \text{definisce le dimensioni fisiche della permeabilità } \mu \quad [\mu] = [1] [m][t]^{-2}[i]^{-2}$$

in pratica è più semplice esprimerla attraverso l'espressione del campo di solenoide:

$$B = \mu n i \longrightarrow [\mu] = [B][i]^{-1}[1]$$

► per cui: $\mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \frac{T \cdot m}{A} = \frac{Wb}{A \cdot m} = \frac{H}{m}$

Vettore di magnetizzazione e campo H hanno le stesse dimensioni: $\vec{M} = \frac{\vec{B}}{\mu_0} - \vec{H}$

dall'espressione: $H = n i \quad [H] = [i]^{-1}[1] \quad \blacktriangleright \text{H si misura in ampere-spire / metro}$

$$\vec{m} = \sum i \hat{u}_n \longrightarrow \text{definisce le dimensioni fisiche del momento magnetico} \quad [m] = [1]^2[i]$$

3

Un nastro conduttore di larghezza b e spessore trascurabile è percorso da una corrente i , costante ed uniformemente distribuita sulla sezione.

Si vuole calcolare il campo B generato in un punto del piano π contenente il nastro, ad una distanza l dal bordo dello stesso.

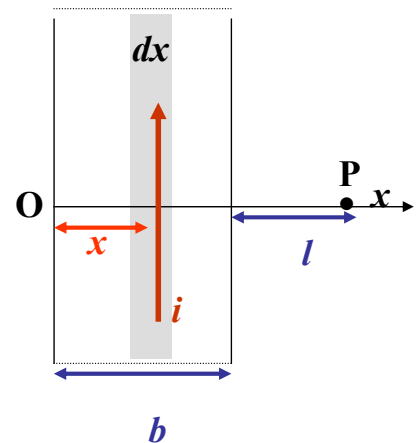
Sia $b = 5 \text{ cm}$, $l = 10 \text{ cm}$, $i = 10 \text{ A}$. (Risp. $B = 1,62 \cdot 10^{-5} \text{ T}$)

Il campo nel punto P si ottiene come la sovrapposizione dei campi generati da strisce parallele di larghezza infinitesima dx in cui si può pensare suddiviso il nastro.

Ciascuna striscia infinitesima è equivalente ad un filo rettilineo indefinito percorso da una corrente $di = i dx / b$, il cui campo B ad una distanza r dal filo è dato dalla legge di Biot Savart :

$$d\vec{B} = \frac{\mu_0 i}{2\pi b} \frac{dx}{x_p - x} \hat{u}_n = \frac{\mu_0 i}{2\pi b} \frac{dx}{l + b - x} \hat{u}_n$$

$$B = \int_{l+b}^l dB = \frac{\mu_0 i}{2\pi b} \int_{l+b}^l \frac{dx}{l + b - x} = \frac{\mu_0 i}{2\pi b} \ln \left(\frac{l + b}{l} \right)$$



4

Osserviamo che per $l \gg b$, quindi a distanza per cui la dimensione trasversale del nastro è trascurabile :

$$B = \frac{\mu_0 i}{2\pi b} \ln \left(\frac{l+b}{l} \right) = \frac{\mu_0 i}{2\pi b} \ln \left(1 + \frac{b}{l} \right) \simeq \frac{\mu_0 i}{2\pi b} \frac{b}{l} = \frac{\mu_0 i}{2\pi l}$$

il nastro diventa a tutti gli effetti un "filo" e riotteniamo la legge di Biot-Savart.

5

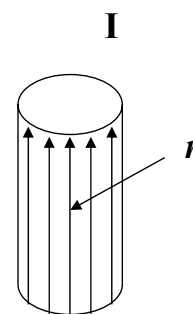
Una corrente stazionaria di intensità I passa in un lungo conduttore rettilineo sagomato a forma di tubo sottile di raggio R . Il conduttore è posto nel vuoto. Calcolare il campo B all'interno e all'esterno del tubo conduttore.

Per ogni percorso scelto internamente al conduttore, la corrente concatenata è nulla. Quindi $B_{\text{int}} \equiv 0$.

All'esterno del conduttore :

$$\oint \vec{B} \cdot d\vec{s} = 2\pi r B = \mu_0 I$$

$$B_{\text{est}} = \frac{\mu_0 I}{2\pi r}$$



6

Una corrente stazionaria di intensità I passa in un lungo conduttore rettilineo sagomato a forma di tubo sottile di raggio R . All'interno del tubo, lungo il suo asse, è posto un conduttore filiforme percorso da una corrente I_2 diretta come in figura. Calcolare il campo B all'interno del tubo conduttore.

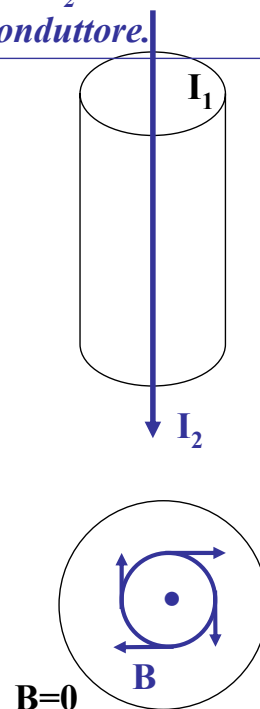
All'esterno del conduttore cavo il campo è nullo :

$$\oint \vec{B} \cdot d\vec{s} = 2\pi r B = \mu_0 I_1 - \mu_0 I_2 = 0$$

Nella regione tra i due conduttori, il campo è quello determinato da quello interno :

$$\oint \vec{B} \cdot d\vec{s} = 2\pi r B = \mu_0 I_2$$

$$B_{r < R} = \frac{\mu_0 I_2}{2\pi r}$$



7

Calcolare la forza per unità di lunghezza che si esercita tra due conduttori rettilinei indefiniti disposti parallelamente ad una distanza d e percorsi da correnti i_1 ed i_2 dirette in versi opposti.

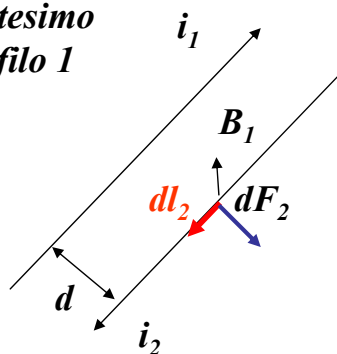
La forza che si esercita sull'elemento infinitesimo del filo 2 ad opera del campo generato dal filo 1 sarà :

$$d\vec{F}_2 = i_2 d\vec{l}_2 \times \vec{B}_1$$

il campo del primo filo è dato dalla legge di Biot-Savart, e la forza, repulsiva rispetto al primo filo, sarà dunque :

$$dF_2 = \frac{\mu_0 i_1}{2\pi d} i_2 dl$$

la forza per unità di lunghezza : $F_2 = \frac{\mu_0}{2\pi d} i_1 i_2$



→ analogamente si determina la forza F_1 esercitata dal secondo filo sul primo, ottenendo lo stesso risultato.

8

Calcolare la forza per unità di lunghezza che si esercita tra due conduttori rettilinei indefiniti disposti parallelamente ad una distanza d e percorsi da correnti i_1 ed i_2 dirette nello stesso verso.

La forza che si esercita sull'elemento infinitesimo del filo 2 ad opera del campo generato dal filo 1 sarà :

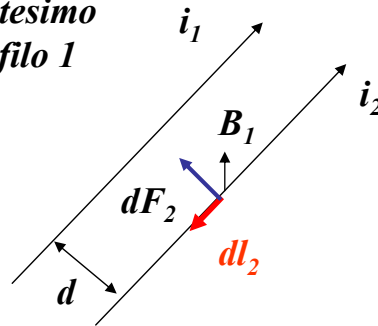
$$d\vec{F}_2 = i_2 d\vec{l}_2 \times \vec{B}_1$$

il campo del primo filo è dato dalla legge di Biot-Savart, e la forza, attrattiva rispetto al primo filo, sarà dunque :

$$dF_2 = \frac{\mu_0 i_1}{2\pi d} i_2 dl$$

la forza per unità di lunghezza : $F_2 = \frac{\mu_0}{2\pi d} i_1 i_2$

—————> *analogamente si determina la forza F_1 esercitata dal secondo filo sul primo, ottenendo lo stesso risultato.*



9

Esercizio 4

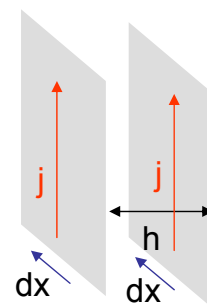
11 Settembre

Calcolare la forza per unità di area che si esercita tra due piastre metalliche indefinite parallele distanti h percorse, nello stesso verso, dalla stessa densità lineare di corrente j .

Ad un tratto dx della piastra corrisponde una corrente $i = j dx$. Il problema è analogo al calcolo della forza per unità di lunghezza tra due conduttori percorsi da corrente.

$$d\vec{F}_2 = i_2 d\vec{l}_2 \times \vec{B}_1 \quad d\vec{F}_1 = i_1 d\vec{l}_1 \times \vec{B}_2$$

$$= j_2 dx \quad = j_1 dx$$



Il campo generato da una piastra indefinita percorsa da una densità di corrente j è parallelo alla piastra ed ha modulo: $B = \frac{\mu_0 j}{2}$

Per cui $dF_1 = dF_2 = dF = j dx dl \frac{\mu_0 j}{2}$

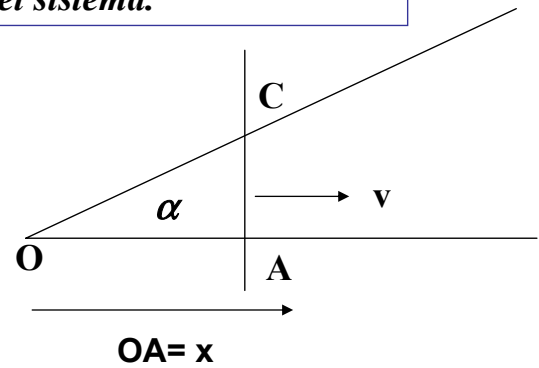
La forza per unità di area è : $\frac{dF}{dl dx} = \frac{\mu_0 j^2}{2}$

10

Una sbarretta conduttrice AC scorre con velocità costante v su due guide conduttrici che formano un angolo α . Il sistema è immerso in un campo magnetico B ortogonale al circuito così formato. Assumendo che guide e sbarretta abbiano la stessa resistività per unità di lunghezza ρ , calcolare la corrente che circola nel sistema.

$$\Phi(B) = \frac{OA \cdot AC}{2} B = \frac{1}{2} x^2 \tan \alpha B$$

$$\mathcal{E} = -\frac{d\Phi}{dt} = -xvB \tan \alpha$$



$$R = \rho(OA + AC + CO) = x \left(1 + \tan \alpha + \frac{1}{\cos \alpha} \right)$$

$$i = \frac{\mathcal{E}}{R} = \frac{v \sin \alpha}{\rho (1 + \cos \alpha + \sin \alpha)}$$

11

Esercizio 4

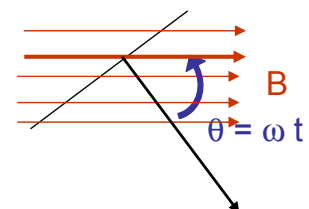
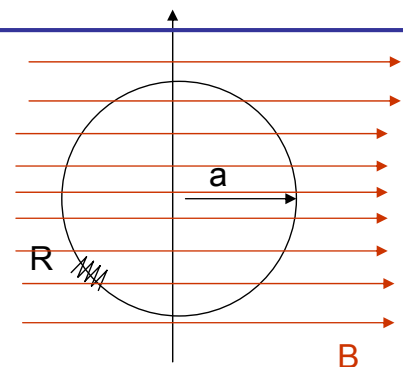
Una bobina circolare di raggio a e resistenza R , formata da n spire, ruota attorno ad un diametro in una campo magnetico uniforme di intensità B . Quale deve essere la velocità di rotazione per produrre una corrente massima I_M nella bobina?

Il sistema è a tutti gli effetti un generatore di corrente alternata, dove una f.e.m. variabile nel tempo viene generata dalla variazione di flusso del campo B attraverso la bobina.

$$\Phi(B) = n \vec{B} \cdot \vec{\Sigma}$$

$$\Phi(B) = n \pi a^2 B \cos \theta = n \pi a^2 B \cos \omega t$$

$$i = -\frac{1}{R} \frac{d\Phi}{dt} = \frac{n \omega \Sigma B}{R} \sin \omega t = I_M$$



12

Una sbarra rigida conduttrice di lunghezza l è saldata ad un asse aa' rigido, conduttore, ortogonale alla sbarra stessa. L'asse è mantenuto in conduzione da una coppia di momento M in modo che la velocità angolare sia costante e valga ω . L'estremità C della sbarra garantisce un contatto elettrico strisciante con un nastro conduttore a forma di circonferenza di raggio l . Tra il nastro conduttore e l'asse in rotazione è disposta una resistenza R . Il dispositivo è immerso in un campo B uniforme e costante nel tempo parallelo all'asse aa' . Calcolare: a) la corrente che passa in R
b) la potenza meccanica che la coppia di momento meccanico M eroga per mantenere la sbarra in rotazione.

Siano: $l = 20 \text{ cm}$, $\omega = 50 \text{ rad/s}$, $R = 100 \Omega$, $B = 0.3 \text{ T}$
Risp. a) $i = 0.3 \text{ mA}$, b) $P = 9 \cdot 10^{-4} \text{ W}$

La nascita di una f.e.m. si riconduce all'azione della forza di Lorentz sulle cariche libere del conduttore in moto in presenza di campo magnetico.

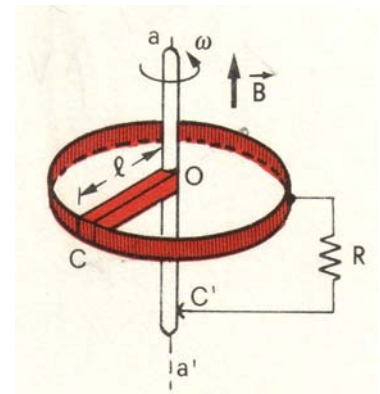
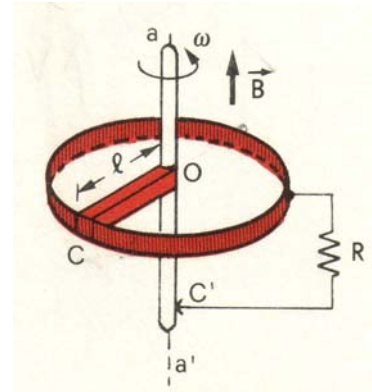
a distanza r dall'asse di rotazione:

$$F = qvB = q\omega r B$$

esprimendo la stessa forza in termini di un campo elettrico: $F = qE$

abbiamo l'espressione del campo: $E(r) = \omega B r$

13



La f.e.m si ottiene come : $V = - \int_0^l \vec{E} \cdot d\vec{r} = \frac{1}{2} \omega B l^2$

la corrente che circola sarà semplicemente: $i = \frac{V}{R}$

e la potenza dissipata sulla resistenza è quella che è necessario fornire dall'esterno, mediante l'applicazione del momento che fa ruotare la sbarra:

$$P = Ri^2$$

14